Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU
Ministero dell'Università e della Ricerca
PRIN 2022
Italiadomani

PLanETs - Productive Landscapes thorugh Energy Transitions.
Industrial Heritage Preservation, Sociopolitical Processes,
and Potential Reuse in Lombardy, Sardinia, and Calabria

SIRA Società Italiana per il Restauro dell'Architettura

dAeD Laboratorio CROSS

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
DICAAR
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura

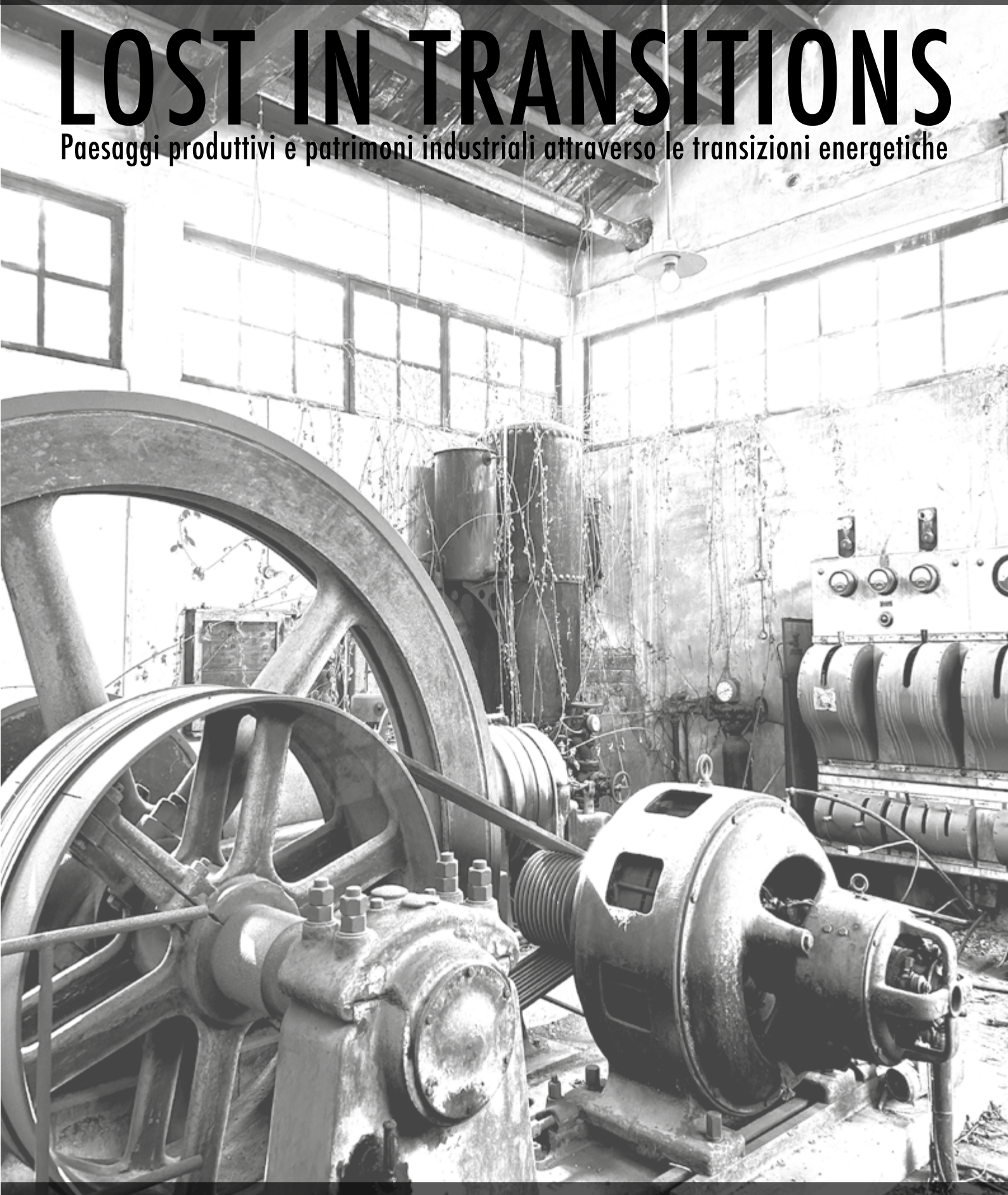
POLITECNICO MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI

CONVEGNO

Reggio Calabria
22-23 gennaio 2026

LOST IN TRANSITIONS

Paesaggi produttivi e patrimoni industriali attraverso le transizioni energetiche



A cura di Valentina Pintus, Nino Sulfaro, Oana Cristina Țiganea

CALL FOR ABSTRACTS

LOST IN TRANSITIONS
Paesaggi produttivi e patrimoni industriali attraverso le transizioni energetiche

Convegno | Reggio Calabria 22-23 gennaio 2026

Lo scenario contemporaneo impone un ritorno a forme di produzione energetica localizzate, fondate prevalentemente sull'impiego di fonti rinnovabili. Tale transizione è determinata da esigenze di natura economica e ambientale, ulteriormente accentuate dalle sfide poste dal cambiamento climatico e dalle recenti tensioni geopolitiche. Per comprendere meglio la portata di questo cambiamento, risulta utile guardare alle transizioni energetiche del passato, che rappresentano processi di evoluzione tecnologica scanditi da sovrapposizioni, sostituzioni e dismissioni dei sistemi di produzione, distribuzione e utilizzo dell'energia.
A partire dal XVIII secolo si è assistito a un graduale passaggio dallo sfruttamento locale delle risorse energetiche e delle materie prime a modelli produttivi su scala regionale, nazionale, continentale e, successivamente, globale, soprattutto a partire dal secondo dopoguerra. Tra le tappe più significative si annoverano: la sostituzione del carbone vegetale con il carbone fossile e l'affermazione della macchina a vapore (tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo); la diffusione dell'energia idroelettrica e, in seguito, del petrolio (tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo); infine, l'introduzione del gas naturale e dell'energia nucleare (nella seconda metà del XX secolo).
Queste dinamiche hanno lasciato segni profondi sui territori, incidendo sulla conformazione dei paesaggi e generando manufatti e infrastrutture che, nonostante la loro rilevanza storica, faticano spesso a essere riconosciuti come patrimonio culturale. In realtà, l'analisi delle connessioni tra tali testimonianze materiali e le dinamiche storiche e sociali che le hanno prodotte, consente di attribuire loro un valore storico e culturale. In questa prospettiva, lo studio delle transizioni energetiche del passato può offrire, inoltre, indicazioni preziose per affrontare l'attuale fase di transizione.
Muovendo da tali considerazioni, si invitano studiosi e ricercatori a proporre contributi che affrontino il tema da prospettive multidisciplinari e interdisciplinari, con l'obiettivo di mettere in evidenza il ruolo delle transizioni energetiche nei processi di costruzione, trasformazione, dismissione e abbandono dei paesaggi produttivi e del patrimonio industriale. Obiettivi del Convegno favorire una più approfondita conoscenza e conservazione di questo patrimonio, promuoverne una narrazione critica e consapevole e, ove possibile, orientare le politiche legate alla transizione ecologica.

KEY DATES
20 ottobre 2025 | scadenza invio abstract
10 novembre 2025 | comunicazione accettazione abstract
22-23 gennaio 2026 | convegno
30 aprile 2026 | consegna dei saggi estesi

ISCRIZIONE
L'iscrizione al Convegno è gratuita.

SEDE DEL CONVEGNO
Università *Mediterranea* di Reggio Calabria, dipartimento di Architettura e Design - dAeD
Via dell'Università, 25 - 89124 Reggio Calabria

CURATORI
Valentina Pintus, Nino Sulfaro, Oana Cristina Ţiganea

COMITATO SCIENTIFICO
Marina Docci, Donatella Rita Fiorino, Maria Cristina Giambruno, Caterina Giannattasio, Tommaso Manfredi, Consuelo Nava, Annunziata Maria Oteri, Renata Picone, Renata Prescia, Renato Sansa, Fabio Todesco

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Federica Cadamuro Morganti, Martina La Mela, Francesca Musanti

CALL FOR ABSTRACTS

Gli abstracts dovranno essere di massimo 2000 battute spazi inclusi, corredati di nome, cognome, indirizzo di posta elettronica, ente di appartenenza degli autori e l'indicazione di uno dei seguenti focus:

1 - Dalla proto-industria all'avvento del vapore

Il focus di ingare la fase di transizione dalla proto-industria, caratterizzata dal lavoro a domicilio e dalla produzione decentrata, all'introduzione della macchina a vapore che portò alla meccanizzazione del lavoro e alla conseguente riorganizzazione degli spazi della produzione. Saranno accolti contributi che approfondiscano tale passaggio attraverso le trasformazioni del paesaggio, la riorganizzazione degli assetti territoriali e urbani, l'adeguamento di siti ed edifici esistenti e la realizzazione di nuove architetture dedicate alla produzione.

2 - La stagione dell'idroelettrico

Il focus sarà finalizzato a indagare il ruolo dell'idroelettrico come motore di modernizzazione, con particolare attenzione agli impatti territoriali e ambientali. Si accoglieranno contributi che approfondiscono le trasformazioni generate da dighe, bacini e impianti nei contesti montani e fluviali, nonché le conseguenze sugli insediamenti — dai villaggi operai alle città di fondazione — sulle reti infrastrutturali e sugli spazi produttivi.

3 - Dal petrolio al nucleare

Il focus si propone di documentare le trasformazioni generate dalla transizione dai combustibili fossili all'energia nucleare. In particolare, saranno analizzati studi che esplorano le ricadute spaziali, ambientali e sociali dell'industrializzazione energetica, con un'attenzione specifica alla riorganizzazione dei sistemi produttivi, degli assetti urbani e delle infrastrutture territoriali, anche in relazione all'avvio della fase di produzione di energia nucleare.

Gli abstracts potranno essere in lingua italiana o inglese e dovranno essere inviati entro il 20 ottobre 2025 all'indirizzo: ***lostintransitions.segreteria@gmail.com***

PUBBLICAZIONE DEI CONTRIBUTI

Dopo il Convegno sarà richiesta ai partecipanti l'elaborazione di un saggio esteso che dovrà avvalersi anche degli spunti di riflessione emersi durante le sessioni. I saggi, che dovranno essere consegnati entro il 30 aprile 2026, saranno pubblicati, a seguito di double-blind peer review, su un numero monografico della rivista "Storia Urbana. Rivista di studi sulle trasformazioni della città e del territorio in età moderna" (rivista di classe A per i seguenti settori concorsuali: Area 08/C1, Area 08/D1, Area 08/E1, Area 08/E2, Area 08/F1; Area 11/A1, Area 11/A2, Area 11/A3, Area 11/A4, Area 14/B2, Area 14/C1, Area 14/C2, Area 14/C3, Area 14/D1).
Le norme redazionali per la stesura dei saggi saranno comunicate dopo il Convegno.

PER INFORMAZIONI

lostintransitions.segreteria@gmail.com